

## Accordo Alenia Aermacchi sulla mobilità, ma rimane il problema dei lavoratori esterni

**Pubblicato:** Martedì 18 Febbraio 2014



È stato stato sottoscritto l'accordo quando su mobilità e prepensionamento tra i vertici di **Alenia-Aermacchi** e i sindacati **Fim, Fiom e Uilm**. I lavoratori interessati saranno circa **200** nell'arco del triennio, di circa **65** dipendenti dello stabilimento di **Venegono Inferiore**.

L'azienda si impegna a garantire i lavoratori che accetteranno la mobilità e prepensionamenti, solo su base volontaria ex articolo 4 **legge Fornero**, con una clausola di salvaguardia nel caso dovessero cambiare (naturalmente in peggio) le leggi che determinano le regole pensionistiche. Alenia Aermacchi anticiperà stipendio e contributi. «Per noi – spiega **Antonio Ruggero Conti** coordinatore della **Uilm Alenia-Aermacchi** – questo è un accordo che ha molti aspetti positivi a partire da quello più importante, ovvero che i lavoratori non saranno penalizzati. Inoltre l'operazione di svecchiamento porterà a un riequilibrio nel personale perché le nuove assunzioni verranno fatte sulla base dello sviluppo dei carichi produttivi».

Anche **Nino Cartosio** della **Fiom Cgil** giudica positivo l'accordo ma non tanto sui numeri, considerato che il gruppo impiega più di 11 mila lavoratori, quanto piuttosto sull'operazione unitaria fatta dal sindacato dei metalmeccanici che ha portato a buoni risultati a livello nazionale. Rimane aperta però la questione più delicata, quella dei **lavoratori esterni**, rumeni, inglesi e napoletani, impiegati nello stabilimento di **Venegono Inferiore**. «O ci sono carichi di lavoro che non emergono a livello nazionale – spiega Cartosio – oppure c'è una contraddizione nella gestione del personale. L'azienda dovrebbe aver tutto l'interesse a far crescere professionalità interne o provenienti dalla filiera territoriale perché stiamo parlando di una lavorazione strategica che richiede alte professionalità. Ma se queste vengono affidate ad esterni è chiaro che in un futuro verranno spese fuori dall'Aermacchi di Venegono. Inoltre, le imprese esterne vanno ben oltre i perimetri dell'appalto assegnato. Questi sono aspetti che richiedono una risposta da parte dell'azienda, ma a livello territoriale la concertazione sindacale sta vivendo una fase di stallo».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

